

14 C.3

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

P R O G E T T O

per la costruzione di Case Popolari in BRINDISI -
Quartiere Residenziale C.E.P. - Ampliamento Ovest -
Legge 19/1/1963 n° 17 - Esercizio 1962/1963 -
Importo L. 162.000.000.-

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nella Legge 19/1/1963 N° 17 ottenne dal Superiore Ministero con nota 2/2/1963 N° 1387 un contributo erariale del 2% sulla spesa di L.500.000.000.-

Detto contributo erariale doveva essere integrato da identico contributo diviso in parti uguali tra il Comune di Brindisi e l'Amministrazione Provinciale.-

Con delibera N° 124/B del 23/2/1963 il Comune stabiliva di concedere il proprio contributo. Analoga delibera n° 316 del 28/2/1963 adottava l'Amministrazione Provinciale.-

Le costruzioni programmate, d'intesa con il Provveditorato Regionale e con la locale Prefettura, saranno realizzate nella zona di ampliamento prevista

per il Quartiere Residenziale C.E.P., già approvata dal Superiore Ministero dei LL.PP.==

Nel quadro del finanziamento suddetto è compreso l'accluso progetto che si sottopone all'approvazione.==

Il suolo prescelto è ubicato come già detto nella zona di ampliamento del quartiere residenziale C.E.P. progettata a suo tempo dal medesimo urbanista Arch. Prof. Da Renzi.==

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una buona insolazione in qualsiasi periodo dell'anno.==

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale, trattandosi di terreno di natura argillosa-calcareo su strato superiore di terreno vegetale.==

La distribuzione planimetrica è stata effettuata tenendo la parte notturna distinta da quella diurna e la cucina attigua al pranzo soggiorno dove può trovare sede anche un divano letto; gli appartamenti sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono contenuti in limiti modesti.==

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.==

In particolare sono previste fondazioni e strutture portanti in cemento armato, con isolamento delle fondazioni in asfalto, compagnatura in elevato costituita da muratura a cassetta in tufo e carparo a faccia vista, con zona a piano terreno in parte porticato; i solai del tipo misto in laterizi e c.a.; le terrazze a doppio strato di asfalto incrociato con pavimentazione superiore in marmette comuni. =

I pavimenti in marmette a mosaico, gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati. =

Le tubazioni fognanti sono previste in ghisa per le parti verticali collegati alla pubblica fognatura mediante pozzetti di ispezione forniti di sifone; gli infissi saranno in legno abete di I° scelta verniciati, completi di persiane. =

Ogni alloggio sarà fornito di lavapiatti in ghisa porcellanata ed in fire-clay, vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata oltre che di tazza per cesso, lavandino e bidet; di presa diretta per acqua potabile con contatore divisionale per acqua; nonché di impianto di acqua calda. L'impianto elettrico comprenderà un centro luminoso per ogni vano, compreso servizi e disimpegni, nonché prese di corrente, con linea di sezione sufficiente anche per l'installazione di elettrodomestici. =

Il progetto, come innanzi specificato, prevede la costruzione di due palazzine e precisamente :

Una palazzina di Tipo T1 a 4 piani comprendente a piano terreno due alloggi da tre vani ed accessori, due negozi con retrobottega e un locale di sgombero per ogni alloggio e ai piani superiori 9 alloggi da tre vani ed accessori della superficie media di mq.79 e 9 da quattro vani ed accessori della superficie media di mq.90,90 con un totale di 20 alloggi e 114 vani contabili avendo considerato gli accessori per due vani e ogni negozio con retro e servizio per due vani e mezzo;

Una palazzina di tipo T4 a 4 piani comprendente a piano terreno due alloggi da 4 vani ed accessori, due negozi con retro-bottega ed un locale di sgombero per ogni alloggio ed ai piani superiori 3 da tre vani ed accessori della superficie media di mq.79; 9 da quattro vani ed accessori della superficie media di mq.90,90 e 5 da cinque vani ed accessori della superficie media di mq.110 con un totale di 20 alloggi e 128 vani contabili avendo considerato gli accessori per due vani ed ogni negozio con retro e servizio per due vani e mezzo. =

Si avranno pertanto in totale 40 alloggi e vani contabili $114 + 128 = 242$.

$$\begin{array}{l} 3+2 = 2+9 = 20 \text{ vani} \\ 4+2 = \frac{20}{2} = 10 \end{array}$$

$$\begin{array}{l} 3+2 = 3 \\ \sqrt{4+2} = \sqrt{2+9} = 11 \\ 5+2 = \frac{6}{20} \end{array}$$

La cubatura è la seguente :

- Palazzina Tipo T1 mc. 8.485.=
- " " " T4 " 10.075.=
e quindi un totale di mc. 18.560.=

La spesa totale prevista è di £. 162.000.000.= Tale somma si suddivide in £. 152.300.000.= a base d'asta comprendente la somma di £. 20.950.000.= in cifra tonda per attrezzatura generale dell'area e £. 9.700.000.= a disposizione dell'Amministrazione comprendente £. 7.615.000.= per spese generali, £. 1.800.000.= per allacciamenti idrico, fognanti ed elettrico delle palazzine e £. 1.285.000.= per imprevisti.=

Il costo unitario per vano, non tenendo conto dei lavori di sistemazione generale, è di £. 131.350.000 :
242 = £. 542.768 e per mc. £. 131.350.000 : 18.560 =
= £. 7.077.=

Fanno parte della presente relazione :

- 1) Capitolato Speciale di Appalto;
- 2) Computo metrico e stima;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni (in corso di approvazione da parte della Commissione Edilizia Comunale);
- 5) Delibera del Consiglio di Amministrazione;

6) Calcoli statici.-

BRINDISI, 11 ottobre 1963.-

L'INGEGNERE

VISTO:

IL PRESIDENTE

(Comm. Con/te Ubaldo VALLARINO)

